

# La Ducati corre veloce investe 500 milioni punta su 328 assunzioni con un welfare innovativo

di **Marco Bettazzi**

Oltre 500 milioni di investimenti, 328 assunzioni, premi economici aumentati e smart working senza limiti prefissati. Oltre a maggiori permessi per la cura dei familiari e anche degli animali da compagnia. Dopo un anno e mezzo di confronto la Ducati e i sindacati hanno raggiunto un'ipotesi di accordo per il contratto integrativo per il periodo 2023-2026, che ora dovrà essere approvata dai lavoratori in assemblea. Un contratto sicuramente ricco, che secondo Cgil, Cisl e Uil con questi ultimi aumenti garantisce oggi circa 10mila euro annui in più ai 1.500 dipendenti Ducati rispetto al contratto nazionale, e che tocca tutti gli argomenti. Cospicua la parte dedicata agli investimenti previsti, che sono oltre 500 milioni in cinque anni che serviranno per lanciare nuovi prodotti, sviluppare il progetto della moto elettrica, acquistare nuove linee per la produzione e fare attività di ricerca. Circa 80 milioni saranno riservati al rinnovo della fabbrica di Borgo Pa-

nigale con la costruzione di una nuova palazzina per Ducati Corse, un nuovo museo e un parco pubblico. Al capitolo personale sono indicate 328 assunzioni, di cui 222 già avvenute dall'inizio del 2023, e 106 nei prossimi anni, di cui 56 in produzione. Prevista anche la trasformazione di 100 contratti part-time in full-time. Crescono anche i premi economici, con quello strutturale che passa a regime da 1.300 a 2mila euro annui, mentre il premio di risultato aumenterà di 400 euro fino a un massimo di 3.300. Previsto poi lo smart working senza limiti prefissati (che andrà comunque concordato coi responsabili), 25 ore annue di permesso per malattia del figlio e 6 ore annue per assistenza ai familiari o animali domestici. Ci sono poi agevolazioni del 35% per l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico e convenzioni per car e bike sharing. Previste anche iniziative anti-discriminazione con corsi di formazione e maggiori tutele per i lavoratori in appalto. «Siamo orgogliosi di un accordo che non solo rafforza il nostro im-

pegno verso i dipendenti, ma guarda anche al futuro della nostra azienda con ottimismo e determinazione», spiega Raffaella Ponticelli, responsabile risorse umane di Ducati. «L'accordo che delinea in modo chiaro gli scenari della Ducati per il prossimo futuro», spiega Stefano Lombardi, della Uilm, mentre Mario Garagnani, Fiom Cgil, sottolinea l'importanza «degli investimenti e della centralità della fabbrica di Borgo Panigale. Emilio Vincenzi, Fim Cisl, ricorda anche il «numero importante di persone stabilizzate».

Aumento dei premi economici  
e smart working  
senza limiti  
Permessi anche per  
le cure degli animali  
domestici



▲ La presentazione del nuovo logo della Ducati